

	<p><b>COMUNE di</b>  <b>CALVAGESE DELLA RIVIERA</b>          Provincia di Brescia          UFFICIO TECNICO          Tel. 030.601025 – Fax 030.601578          Prot.n. 6460 (VI-I)                      data, li 6 novembre 2008</p>	
---	---	--

**PARERE MOTIVATO**  
**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, DI INTESA CON L'AUTORITA'**  
**PROCEDENTE**

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n.12, “Legge per il governo del territorio”, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

Preso atto che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell’articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12;

Considerato che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all’approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la Valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

Visto l’atto di nomina dell’autorità competente per la VAS:

Preso atto che:

- a) il Comune di Calvagese della Riviera ha dato avvio al procedimento di formazione del P.G.T. con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 07/08/2007;
- b) il Comune di Calvagese della Riviera con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 25/03/2008 ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica con individuazione degli enti territorialmente interessati, delle autorità con specifica competenza in materia ambientale e definizione delle modalità di informazione al pubblico;
- c) all’interno del medesimo atto sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, che sono:
  - A.R.P.A. della Provincia di Brescia
  - A.S.L. di Brescia;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Lombardia;

- Soprintendenza per i beni architettonici e paesistici per le province di Brescia Cremona e Mantova;
  - Provincia di Brescia – assetto territoriale parchi e valutazione impatto ambientale;
  - S.T.E.R. della Regione Lombardia;
  - Comune di Muscoline;
  - Comune di Prevalle;
  - Comune Bedizzole;
  - Comune Padenghe sul Garda;
  - Comune Lonato;
  - Comune Soiano del lago;
  - Comune Polpenazze del Garda;
  - l’Autorità di bacino del fiume PO;
  - Consorzio Medio Chiese;
- d) che nel documento di Scoping depositato presso gli uffici comunali, pubblicato sul web e presentato nella prima conferenza di valutazione sono state identificate le modalità di convocazione della Conferenza di valutazione, i settori del pubblico interessati all’iter decisionale (categoria estesa a tutta la cittadinanza), le modalità di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- e) che in data 9 aprile 2008 è stata convocata la prima conferenza di valutazione ambientale strategica;
- f) che in data 10 ottobre 2008 è stata convocata la seconda e finale conferenza di valutazione ambientale strategica;
- g) che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati depositati presso gli uffici comunali e pubblicati sul web insieme agli elaborati del DdP per permettere alla cittadinanza di avanzare osservazioni e proposte in merito;
- h) che da parte degli enti convocati sono pervenuti i seguenti pareri scritti:
- in data 2 ottobre 2008 prot.n. 5738 è pervenuta l’osservazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia nella quale si comunica che il territorio comunale è interessato dalla diffusa presenza di numerosi siti archeologici d’età preistorica, romana e medievale (cfr. Carta Archeologica della Lombardia, I-Provincia di Brescia, pp.40-41, schede nn. 206 - 216) e quindi probabile l’esistenza di altri siti archeologici ancora ignoti e sepolti, la cui salvaguardia è prevista da leggi nazionali e direttive europee, è pertanto opportuno per la loro tutela procedere ad una ricognizione storico-archeologica del territorio comunale;
  - in data 7 ottobre 2008 prot.n. 5831 è pervenuta l’osservazione del Comune di Muscoline nella quale si evidenzia il problema della viabilità che coinvolge i comuni limitrofi di Muscoline, Prevalle e Calvagese della Riviera;
  - in data 28 ottobre 2008 prot.n. 6274 è pervenuto il parere dell’Autorità di Bacino del Fiume Po (che riconosce alla Regione Lombardia lo svolgimento della valutazione di coerenza con il PAI degli strumenti urbanistici oggetto di VAS);
  - in data 18 ottobre 2008 prot.n. 6065 è pervenuto il parere della Regione Lombardia, sede territoriale di Brescia, favorevole in merito a quanto di competenza, a condizione che eventuali interventi specifici su recettori superficiali siano autorizzati, con idonea istruttoria comunale se facenti

parte del reticolo idrico minore, o dalla sede territoriale se appartenenti al reticolo idrico principale;

- in data 28 ottobre 2008 prot.n. 6256 è pervenuto il parere dell'ASL non favorevole per gli ambiti di trasformazione residenziale, nei quali siano previsti allevamenti che non rispettino le distanze fissate dall'art.3.10.5 del vigente regolamento locale d'igiene;
- che in data 24 ottobre prot.n. 6189 ed in data 29 ottobre prot.n. 6296 sono pervenuti i pareri scritti coordinati di ARPA e Provincia di Brescia, con osservazioni e prescrizioni delle quali si rende conto nel presente parere attraverso le condizioni espresse nel corpo del decretato seguente;

Valutati gli effetti prodotti dal P/P così come integrato dalla normativa tecnica attuativa e dal recepimento di quanto sopra indicato;

Valutate le osservazioni pervenute e il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Visti i verbali della Conferenza di valutazione;

Per tutto quanto esposto

#### DECRETA

1) Di esprimere, ai sensi dell'art.10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 52 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano a condizione che si ottemperi alle prescrizioni e indicazioni seguenti:

Ambito 1: sia prevista per le fasi attuative dell'ambito la realizzazione di schermature e /o alberature a tutela degli edifici residenziali limitrofi rispetto alle possibili inquinanti o molestie acustiche e olfattive;

Ambito 2: sia approvata la modifica del Regolamento d'Igiene comunale con proposta in responsabilità dell'Amministrazione della riduzione delle distanze di reciprocità dagli allevamenti, a fronte di comprovate migliorie e verifiche delle pratiche agricole di allevamento, tali da rendere compatibile la relativa vicinanza dei rilevati allevamenti bovini.

Sia inoltre e comunque prevista per le fasi attuative la realizzazione all'interno del comparto di schermature e/o alberature a tutela degli edifici residenziali rispetto alle molestie acustiche connesse alle attività produttive limitrofe, con la creazione di un'area cuscinetto;

Ambiti di riconversione da produttivo o artigianale a residenziale o direzionale/commerciale (3, 4, 7, 14): per tutti gli ambiti di riconversione, in relazione ai precedenti usi produttivi, sia condotto un approfondimento circa la necessità di indagine preliminare secondo le modalità previste dall'art. 242 del D.lgs 152/2006 sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla tabella 1, colonna A dell'Allegato 5 del D.lgs stesso;

Ambito 7 e 13: sia prevista per le fasi attuative la realizzazione all'interno del comparto di schermature e/o alberature a tutela degli edifici residenziali rispetto alle molestie acustiche connesse alle attività produttive limitrofe, con la creazione di un'area cuscinetto tra il nuovo comparto residenziale e l'esistente comparto produttivo;

Ambiti 8, 9, 10: come già previsto dalle NTA del DdP le fasi attuative siano subordinate al preventivo spostamento del depuratore esistente;

Ambiti 12, 13 e 14: sia redatta una nuova zonizzazione acustica, con la definizione di classi e valori obiettivo consoni alle destinazioni previste e siano definiti gli strumenti per la verifica effettiva dei valori di soglia previsti per tali classi;

Ambito 14: che la destinazione residenziale prevista dalla bozza di DdP sia stata rivista in funzione di una destinazione direzionale e/o commerciale o mista, in ragione della immediata adiacenza ad attività produttive che generano molestie non compatibili con la residenza;

Dato che il territorio comunale di Calvagese della Riviera è interessato dalla diffusa presenza di numerosi siti archeologici d'età preistorica, romana e medievale (cfr. Carta Archeologica della Lombardia, I-Provincia di Brescia, pp.40-41, schede nn. 206 - 216) è pertanto probabile l'esistenza di altri siti archeologici ancora ignoti, la cui salvaguardia è prevista da leggi nazionali e direttive europee. Le caratteristiche geomorfologiche ed ambientali favorevoli all'insediamento antico di tutto il territorio comunale suggerisce altresì un diffuso interesse archeologico generale. Pertanto in tutti gli ambiti di trasformazione previsti, la realizzazione delle opere dovrà essere subordinata ai risultati degli accertamenti preventivi, diretti dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici ed eseguiti, a spese ed oneri della committenza, da ditta specializzata in ricerche archeologiche. In caso di ritrovamenti la Soprintendenza per i Beni Archeologici valuterà l'eventuale necessità di ulteriori indagini.

Dovrà essere data inoltre piena attuazione a quanto previsto dal Rapporto Ambientale in merito alle misure di mitigazione e compensazione, nonché al piano di monitoraggio previsto.

2) Di provvedere alla pubblicazione presso l'albo pretorio e sul web del presente decreto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(Lombardo Geom. Federica)